

Presentazione del volume sul Reliquiario a Busto di Sant'Agata

Catania, 13 marzo 2014

Con rinnovata gioia e vivo compiacimento presento questo secondo volume sul reliquiario a busto di Sant'Agata, curato dall'Ufficio diocesano per i Beni culturali. Continua così l'impegno per la valorizzazione e la salvaguardia dei tesori d'arte e di fede presenti nella nostra Arcidiocesi, di cui sono segno altre pubblicazioni già edite.

Il testo presenta nuove ricerche e approfondimenti peculiari sull'opera superstite di Giovanni di Bartolo, come pure alcuni aspetti su vicende storiche del passato tuttora determinanti per il culto della Protomartire catanese. I contributi sono il frutto di una efficace collaborazione franco-italiana, con l'apporto in particolare di alcuni studiosi siciliani. A ciascuno di essi esprimo il mio sincero ringraziamento e l'apprezzamento per il notevole risultato raggiunto.

Nel 2015 ricorrerà il primo centenario del riordino dei gioielli sul reliquiario a busto della Santa, fermamente voluto dal mio predecessore, il Cardinale Francica Nava. Auspico che questa circostanza possa costituire il momento favorevole per avviare le indagini necessarie in vista degli opportuni interventi per la conservazione della magnifica opera del Di Bartolo. Infatti, l'accurato apparato fotografico che illustra alcuni testi del volume, testimonia lo stato di criticità in cui versano alcune parti del prezioso contenitore delle reliquie della Martire.

Il tuo volto, Signore, io cerco; non nascondermi il tuo volto (cfr. Sal 26,8). Con questa espressione, il salmista offre una chiave di lettura ad ogni credente, e dunque uno stimolo anche per ogni devoto agatino, a iniziare una vera e profonda ricerca: quella del volto del Signore, per sperimentare nella fede la contemplazione dello sguardo al

tempo stesso divino e fraterno di Colui che capisce e compatisce, che sostiene e incoraggia, che sprona e perdona, invitando ciascuno a vivere la vita buona del Vangelo. A Catania, tutto ciò può avvenire anche tramite la luce che rifulge sul volto di Sant'Agata, così mirabilmente plasmato dal suo artista e che aiuta ogni devoto a sollevare lo sguardo verso Colui che è la vera bellezza: Cristo Gesù.

✠ SALVATORE GRISTINA